

Arte all'Italcantieri

*Riflessioni su un incontro tra artisti,
scrittori e operai*

di Luciano Morandini

L'idea dell'incontro, all'Italcantieri di Monfalcone, tra artisti, scrittori e operai, ha forse una storia precedente. Essa infatti sembra inquadrarsi tra i tentativi fatti, qualche anno fa, di far uscire, quanto si definisce globalmente "cultura", da uno schema produzione - consumo strettamente specialistici o privilegiati.

Pensavamo addirittura, eravamo in un bel gruppo, che dovessimo trovare spazio, per i nostri dibattiti, incontri e progetti alternativi, all'interno di una Camera del lavoro della Regione. Per farci organizzazione culturale non separata dallo squisitamente "sociale", per poter diventare "forza" professionale di indagine, studio e controllo dentro tutto quanto il pubblico potere finanzia e sostiene nel settore culturale, oltre che per richiedere forme sperimentali d'intervento o d'approccio con la società diverse dalle solite.

Secondo quanto stava emergendo allora, e con una certa chiarezza, dovevamo trovare, vuoi per sentita necessità che per malessere da "separazione", una collocazione più produttiva nel territorio, nella città, al fine di contare in ogni decisione che coinvol-

gesse, direttamente o indirettamente, la nostra professionalità, per partecipare a un progetto, dunque, che desse finalmente alla cultura, largamente intesa, il significato di autentico "servizio".

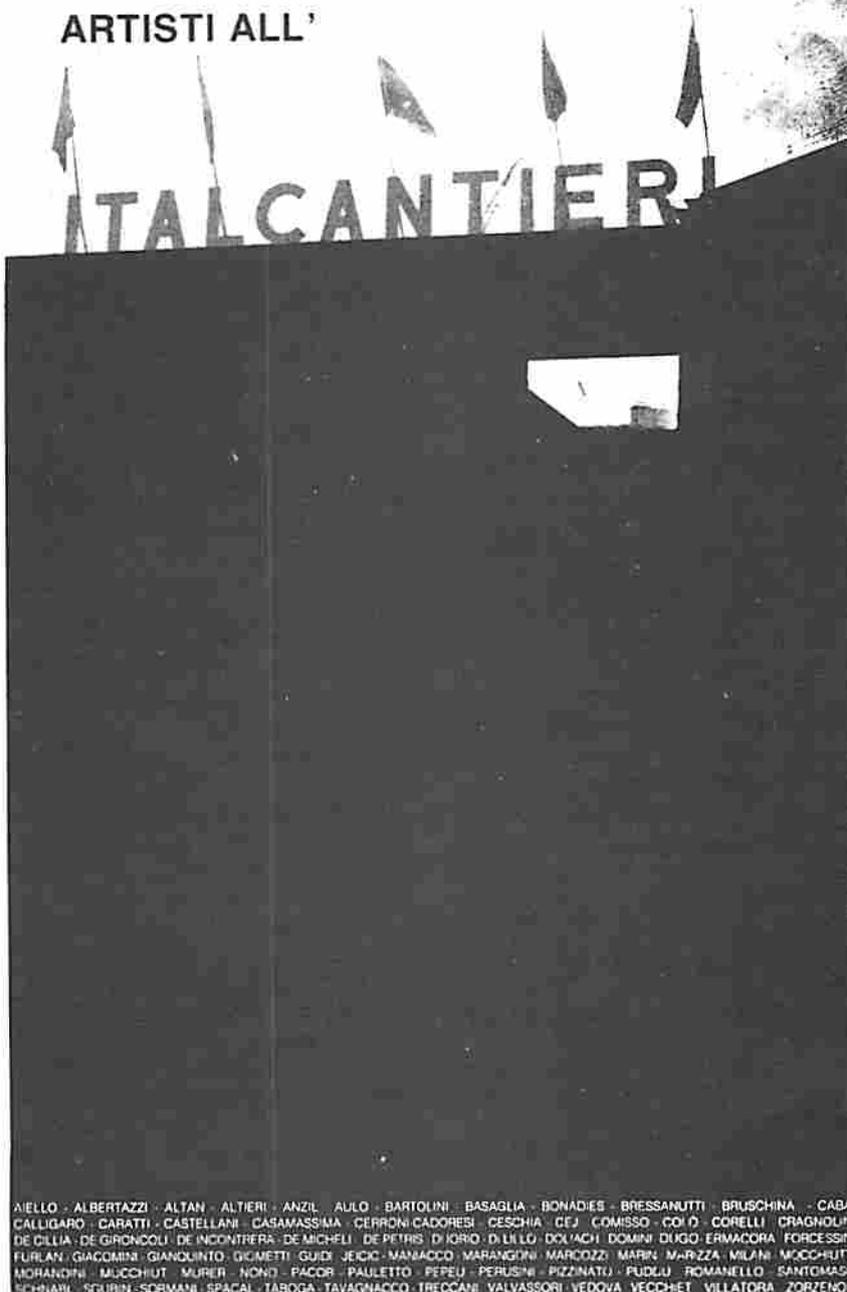
Per indirizzarla, anche, sulla strada di un processo che si ponesse l'obiettivo dell'aggregazione sociale, contro il suo tradizionale proporsi, spesso inutile, nei soliti spazi-vetrina, in quei "contenitori" dove le varie forme di cultura appaiono e scompaiono, raramente lasciando segni incisivi, facendo raramente circolare nel campo sociale linfe adatte a una crescita comunitaria.

Sull'onda di questi pensieri, tutto, dalla mostra alla presentazione di libri, dal museo alla pubblica galleria d'arte moderna, dal dibattito specialistico alla tavola rotonda, avrebbe potuto trovare un nuovo modo d'essere funzionale, un modo ricercato e sperimentato in collaborazione tra cultura, fattasi voce collettiva, e mondo degli addetti politici ai lavori. Ciò, tra l'altro, avrebbe potuto mettere a produttivo confronto politica e cultura, in modi non astratti ed occasionali.

CIRCOLO CULTURALE DELLA LIBRERIA RINASCITA MONFALCONE
GALLERIA COMUNALE "ALLE ANTICHE MURA" DAL 7 AL 20 FEBBRAIO '83

ARTISTI ALL'

ITALCANTIERI



XIELLO - ALBERTAZZI - ALTAN - ALTIERI - ANZIL - AULO - BARTOLINI - BASAGLIA - BONADIES - BRESSANUTTI - BRUSCHINA - CABAI
CALLIGARO - CARATTI - CASTELLANI - CASAMASSIMA - CERRONI - CADORESI - CESCHIA - CEJ - COMISSO - COI - CORELLI - CRAGNOLINI
DE CILLIA - DE GRONCOLI - DE INCONTRERA - DE MICHELI - DE PETRIS - DI IORIO - DI LILLO - DOLACI - DOMINI - DUGO - ERMACORA - FORCESSINI
FURLAN - GIACMINI - GIANDUINO - GIOVETTI - GUIDI - JEJIC - MANACCO - MARANGONI - MARCOZZI - MARIN - MARZZA - MILANI - MOCCHETTI
MORANDINI - MUCCHIUT - MURER - NONO - PACOR - PAULETTO - PEPEU - PERUSINI - PIZZINATO - PUDGU - ROMANELLO - SANTOMASO
SCHNABL - SGUBIN - SORMANI - SPACAL - TABOGA - TAVAGNACCO - TRECCANI - VALVASSORI - VEDOVA - VECCHIET - VILLATORA - ZORZENON